



Con
Gesù
nella notte
MONASTERO INVISIBILE

Settembre 2026

Fate presenti a Dio le vostre richieste

(Fil 4,6)

Ogni anno il mese di settembre è tempo dedicato al Creato e, per la Chiesa di Padova, tempo anche dedicato al Seminario, al sostegno spirituale ed economico di quel luogo e di quelle persone dedite ai preti, ai diaconi, ai Seminaristi e ai giovani e alle giovani in discernimento vocazionale.

Questo mese di preghiera ha come titolo e provocazione: “Osare nella preghiera!”. La fede in quel Dio che non lascia cadere le nostre richieste e preghiere, ci fa sempre rivolgerci a Lui. È tempo di osare nella preghiera! Osiamo pregare Dio perché doni nuove vocazioni presbiterali; perché sostenga il cammino dei nostri giovani Seminaristi e i loro formatori; perché non faccia mancare la sua Provvidenza al Seminario di Padova!

Preghiera corale (dal Salmo 116)

*Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.*

*Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.*

*Allora ho invocato il nome del Signore: “Ti prego, liberami, Signore”.
Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.*

*Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.
Ritorna, anima mia, al tuo riposo, perché il Signore ti ha beneficiato.*

*Sì, hai liberato la mia vita dalla morte, i miei occhi dalle lacrime,
i miei piedi dalla caduta.*

*Io camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.*



SINODO
DIOCESANO
DELLA CHIESA
DI PADOVA

Capaci di preghiera

A CURA DELLE
COLLABORATRICI
APOSTOLICHE
DIOCESANE

Introduzione al brano

L'apostolo Paolo attraverso la sua lettera mantiene un rapporto vivo con la comunità cristiana di Filippi fondata da lui stesso intorno al 49-50 d.C. durante il secondo viaggio apostolico, prima tappa di ingresso in Europa. I temi principali della Lettera ai Filippesi sono la gioia cristiana anche nella sofferenza, l'umiltà di Cristo come modello di vita, l'unità della comunità e la centralità di Cristo come unico vero guadagno. Nel testo che segue San Paolo invita alla letizia, all'amabilità certi che il Signore è vicino. Questa consapevolezza porta ogni cristiano a non cedere all'affanno e all'angoscia ma a pregare con fede, a fare presente ogni richiesta a Dio, a mettere in pratica il Vangelo e, conseguenza di tutto ciò, avere la pace.

Filippesi (4,4-9)

⁴ Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti.

⁵ La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! ⁶ Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. ⁷ E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

⁸ In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. ⁹ Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

La letizia cristiana – essere lieti nel Signore – è quel fondo di gioia “leggera” che rimane nel cuore di ogni credente anche di fronte a prove e preoccupazioni. Se nel “mare” della nostra vita ci fossero in superficie le onde e i venti di conflitti, difficoltà, delusioni, incomprensioni, peccati e fallimenti, in profondità c’è un’ “acqua calma” data dalla nostra fede. San Francesco d’Assisi – quest’anno ricorrono gli 800 anni dalla sua morte – la chiamava “perfetta letizia”, frutto di quella certezza interiore che il Signore accompagna nella prova e tutto è grazia per rinnovare la nostra fede e la nostra missione di cristiani.

Desideriamo esprimere questa letizia nella preghiera per le vocazioni e per il Seminario diocesano. Pregare per le vocazioni significa non lasciarsi impressionare dai cambiamenti ma vivere tutto con “perfetta letizia”. Anche nelle vocazioni presbiterali di oggi – meno di ieri – e nelle “vocazioni battesimali” di oggi – più di ieri – c’è la cura amorevole di Dio Padre per la sua Chiesa oggi! È uno dei modi con cui il Signore ci dice: “Io sono con voi, sono vicino”.

Con la letizia nel cuore e con la coscienza che Dio può tutto, osiamo nella preghiera! Osare è il verbo che proponiamo. Osare è un atto di fede ispirato da Dio! Osare è un verbo che dà fiducia a Dio. Un verbo che parte da una vitalità che c’è nella Chiesa anche se non fa notizia. Osiamo per chiedere al Signore ciò che abbiamo nel cuore e per affidare a Lui persone e situazioni che crediamo abbiano bisogno del suo aiuto ma che per timidezza, rassegnazione, distrazione, timore, per poca fede, non presentiamo al Signore, non osiamo aggiungere alla nostra preghiera. San Paolo ai Filippesi lo dice: “in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti” (Fil 4,6).

Pregando per il Seminario, perciò, osiamo proporre a qualche giovane sensibile la vita e la missione del prete diocesano! Osiamo pensare a quanto bene un prete fa! Osiamo gustare quanto bene un prete riceve! Osiamo raccontare quanto preziosa è l’amicizia con un prete! Osiamo desiderare per le nostre comunità il dono della fede che nuovi preti possono portare! Osiamo sostenere il Seminario oggi per i frutti di domani!

Preghiera conclusiva

(Per i presbiteri, San Paolo VI)

*Signore, da' ai tuoi ministri un cuore puro, capace di amare te solo;
un cuore puro, che non conosca il male
se non per definirlo, combatterlo e fuggirlo;
un cuore puro, come quello di un fanciullo,
capace di entusiasinarsi e di trepidare.
Signore, da' ai tuoi ministri un cuore grande,
aperto ai tuoi pensieri e chiuso ad ogni meschina ambizione,
ad ogni miserabile competizione umana.
Signore, da' ai tuoi ministri un cuore forte,
pronto e disposto a sostenere ogni difficoltà, ogni tentazione,
ogni debolezza, ogni noia, ogni stanchezza.
Un cuore, Signore, capace veramente di amare,
cioè di comprendere, di accogliere, di servire, di sacrificarsi,
di essere beato nel palpitare dei tuoi sentimenti e dei tuoi pensieri.
Poiché di questo ha bisogno il mondo:
di chi, per salvarli, come Cristo li ami. Amen.*

Proposta di canti

- Chiamati per nome (Gev Verde)
- Come tu mi vuoi (RnS)
- Con te camminerò (Gen Verde)
- Io ti seguirò (RnS)
- Vocazione (Sequeri)

Gesto per l'adorazione

Si stampa la foto dei Seminaristi di quest'anno con i preti novelli, don Marco, don Tommaso e don Filippo. Si pone ai piedi dell'altare o se ne dà una copia tascabile a ogni partecipante chiedendo di "adottare spiritualmente" questi giovani in cammino perché possano fare della loro vita un dono generoso alla Chiesa e al mondo per Cristo, con Cristo e in Cristo. Osiamo accompagnarli nella preghiera!

Materiali utili

don Mattia Francescon
Vocazioni, comunità cristiane e
ministeri battesimali

Redazione rivista Vocazioni
Nelle mani del vasaio

Avvenire - Seminario di Verona
C'è spazio

**Nel clima di silenzio che ha generato
la preghiera, ritorniamo alle occupazioni
quotidiane concludendo con un segno di
croce. Nel nome del Padre...**

